

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Signori membri dell'Organo di indirizzo e Signori soci,

prima di procedere alla illustrazione ed all'esame della Relazione e del Bilancio, intendiamo rivolgere un sentito omaggio alla memoria dei soci scomparsi nel corso del 2010: Falcinelli Bernardino e Rossi Ercole.

Alle famiglie rinnoviamo oggi i sensi del nostro più sentito cordoglio.

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto è tenuto a predisporre nel rispetto di quanto indicato dall'art. 34 dello Statuto, viene redatto in modo da fornire una chiara rappresentazione dei profili patrimoniali, economici e finanziari dell'attività svolta dalla Fondazione e una corretta rappresentazione delle forme di investimento del patrimonio, in osservanza delle previsioni legislative e regolamentari in materia.

Il bilancio consuntivo della Fondazione, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è corredato di una relazione degli Amministratori sulla Gestione, suddivisa in due sezioni: il Bilancio di Missione e la Relazione Economica e Finanziaria.

Ciò attua quanto dispone in materia l'art. 9 del Decreto Legislativo 19.5.1999 n. 153.

Il Bilancio di Missione è stato formato applicando il modello elaborato in ambito ACRI, con la partecipazione dell'Autorità di Vigilanza, allo scopo di proporre un formato omogeneo di rendicontazione.

Circa l'attività degli Organi Collegiali della Fondazione, si osserva che è stata sempre puntuale ed assidua, concretizzandosi in 3 riunioni dell'Assemblea dei Soci, 6 riunioni dell'Organo di Indirizzo, 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

I Soci in carica al 31.12.2010 sono n. 89 di cui n. 85 di nomina assembleare e n. 4 su designazione di enti locali territoriali.

I Soci onorari sono n. 12.

L'attività istituzionale della Fondazione nel corso del 2010 è stata espletata in ottemperanza alle linee di operatività e con gli obiettivi previsti nel Documento Programmatico Previsionale deliberato dall'Organo di Indirizzo nel mese di ottobre 2009, i cui contenuti fanno riferimento a quelli, più generali, indicati dallo stesso Organo nel Documento Programmatico Triennale 2008-2010.

La scelta dei settori rilevanti, decisa dall'Organo di indirizzo in sede di approvazione del suddetto Documento Programmatico Triennale 2008-2010, è avvenuta nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento, di cui al Decreto Ministeriale n. 150 del 18 maggio 2004, previa una attenta valutazione delle attese e dei bisogni del territorio.

L'ampio numero dei settori e il conseguente articolato panorama di obiettivi, programmi ed interventi su cui si è dedicata, e si dedica, la Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, corrispondono alla missione che le è propria, di sovvenire alle reali, difficili e molteplici esigenze della società del proprio territorio.

Per quanto concerne le modalità di intervento, la Fondazione nell'esercizio concluso ha confermato la propria tendenza al sovvenzionamento dei progetti e delle iniziative di terzi, attentamente vagliate e selezionate, assumendo nel contempo un ruolo sempre più attento ed efficace nell'analizzare i problemi e le possibili soluzioni.

Tra i molteplici e significativi interventi si evidenziano, in particolare, quelli riguardanti:

- la Fondazione Festival dei Due Mondi;
- l'Istituzione Teatro Lirico Sperimentale "A. Belli";
- la Settimana Internazionale della Danza;
- la ristrutturazione del Santuario San Salvatore in Baiano di Spoleto;
- il restauro degli stemmi del Portico di Loreto in Spoleto;
- il Fondo di solidarietà delle Chiese Umbre;
- l'acquisto e la donazione di attrezzature a vari Reparti (U.O. di Gastroenterologia e Endoscopia Digestiva; Centro Trasfusionale e Laboratorio Analisi) del Presidio Ospedaliero di Spoleto, il cui ruolo si mostra sempre più insostituibile nel territorio.

Anche l'esercizio 2010, da poco concluso, è stato fortemente influenzato da una crisi internazionale senza precedenti, che ha interessato anche il nostro Paese. In questo difficile contesto, merita di essere sottolineata la operatività di tutti gli Organi della Fondazione impegnati ad assicurare continuità ad una gestione tale da permettere il raggiungimento degli obiettivi e delle strategie prefissati.

Nell'ambito del sostegno fornito a favore delle iniziative che hanno caratterizzato il territorio, non si può omettere di sottolineare la continuità di una assistenza in favore delle categorie svantaggiate.

Anche se quindi il 2010 è stato un anno difficile per tutti, stante l'avversa congiuntura, possono ritenersi soddisfacenti i risultati conseguiti.

La problematicità del momento deve rappresentare, comunque, una spinta a fare di più e meglio per un ulteriore rafforzamento del territorio con uno spirito di unità e coesione per affrontare nel migliore dei modi la sfida dei tempi che viviamo, con lo spirito di aperta collaborazione con gli altri Enti, Istituzioni ed Associazioni che operano per lo sviluppo della Città e dei Comuni limitrofi.

E' bene evidenziare che il dovere di intervenire a favore della società deve armonizzarsi con quello, altrettanto imperativo, di bene amministrare le risorse disponibili per poter corrispondere agli obiettivi che gli Organi istituzionali, ciascuno al proprio livello di responsabilità, intendono perseguire.

Anche nel 2010 l'attività finanziaria della Fondazione ha continuato ad ispirarsi a criteri di sana prudenza tesi alla salvaguardia dei propri mezzi patrimoniali.

Per quanto concerne i rapporti con la Carispo spa, di fronte ad alcune persistenti criticità, è stata riaffermata la disponibilità ad un costruttivo confronto per soddisfare le aspettative soprattutto dei piccoli operatori.

In tale prospettiva, la Fondazione coltiverà ancora una azione di sostegno per l'autonomia giuridica ed operativa della Conferitaria.

Prima di procedere alla presentazione e all'analisi del bilancio di missione, della relazione economico-finanziaria, dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, desidero rivolgere un ringraziamento ai Soci per la loro partecipazione alla vita della Fondazione, ai Colleghi componenti l'Organo di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione che con impegno hanno contribuito a raggiungere gli obiettivi predeterminati.

Inoltre, ai componenti il Collegio dei Revisori va lo stesso sentimento di gratitudine per la rigorosa attività di vigilanza e per i contributi offerti.

Infine, desidero ringraziare quanti con intelligente collaborazione e dialogo hanno consentito alla Fondazione di svolgere la propria azione di sostegno alle necessità del territorio, nonché il Segretario Generale e la Struttura.

Spoletto lì, 28 marzo 2011

IL PRESIDENTE